



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VIII

(S.P.R.A.R. – legge n. 189/2002) per il periodo 01/07/2017 – 31-12-2019

**LOTTO B: Gestione e attuazione del progetto denominato
“VIVERE LA VITA”**

CIG 6904807AFB

CAPITOLATO PROGETTO VIVERE LA VITA

Art. 1 – L' Oggetto e il quadro di riferimento

Costituisce oggetto del presente capitolato un progetto di accoglienza integrata e servizi minimi garantiti: mediazione linguistico-culturale, accoglienza materiale (vitto, vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale, pocket-money), orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, tutela legale, tutela psico-socio-sanitaria, gestione banca dati.

Art. 2 - Le finalità del servizio

Il progetto prevede la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio) contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale, innovativi e trasversali. Attraverso forme di progettualità condivisa del percorso di accoglienza e integrazione saranno attuati i seguenti servizi minimi garantiti: mediazione linguistico culturale, in ambito sociale, sanitario, legale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, abitativo e sociale; tutela legale e psico-socio-sanitaria; aggiornamento e gestione della Banca Dati.

Art. 3 – Il valore e la durata dell'Affidamento

Il Ministero con proprio Decreto del 20/12/2016 ha assegnato le risorse agli Enti Locali per la prosecuzione delle progettualità in essere per il triennio 2017 – 2019, sulla base della domanda di prosecuzione trasmessa dal Comune di Ragusa nei modi e nei termini stabiliti dal D.M. del 10/agosto 2016.

Il Ministero finanzia i progetti di accoglienza per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza integrata nello SPRAR.

Le risorse destinate alle attività del progetto sono stanziare in misura pari al 95% (€ 303.100,00) del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi

dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno e per il restante 5% (€ 16.000,00) a carico del soggetto attuatore come quota di cofinanziamento prevista dal D.M. 10/08/2016.

Il valore stimato presunto dell'appalto è determinato in ragione delle prestazioni richieste per n. 18 destinatari e per l'intera durata dell'affidamento, dal 01 luglio 2017 al 31 dicembre 2019, ed è pari a complessivi € 757.750,00 (151.550,00 anno 2017 - € 303.100,00 anno 2018 - € 303.100,00 anno 2019).

La suddetta spesa è da intendersi comprensiva di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio.

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile e indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto presente. Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Il corrispettivo comprende gli oneri della sicurezza aziendale.

Alla scadenza del contratto si riserva di effettuare una proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, secondo il disposto di cui al comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, alle medesime condizioni, modalità e prezzi stabiliti.

Art. 4 – I destinatari dei servizi e il numero massimo di soggetti accoglibili

I Beneficiari del progetto sono n. 18 donne richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria o di nuclei familiari monoparentali nelle seguenti condizioni giuridiche:

☐ Richiedenti protezione internazionale;

☐ Titolari di protezione internazionale;

☐ Titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3 del D.Lgs 28 gennaio 2008;

Art. 5 – L'Accoglienza integrata e i servizi minimi garantiti

Ai sensi delle Linee guida del decreto 10 agosto 2016 per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri) conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

☐ Mediazione linguistico – culturale;

☐ Accoglienza materiale;

☐ Orientamento e accesso ai servizi del territorio;

- ☐ Insegnamento della lingua italiana;
- ☐ Formazione e riqualificazione professionale;
- ☐ Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- ☐ Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- ☐ Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- ☐ Orientamento e accompagnamento legale;
- ☐ Tutela psico-socio-sanitaria;

Art. 6 La descrizione dei servizi minimi

1) Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

Il servizio deve facilitare la relazione e la comunicazione-sia linguistica (interpretariato), che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

2) Accoglienza materiale

Il Comune di Ragusa intende dare prosecuzione al modello già attuato nel precedente triennio. I beneficiari, dovranno essere ospitati in strutture private, situate nel territorio comunale dotate di servizi essenziali e degli standard previsti dal “Manuale operativo per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR” curato dal Servizio Centrale.

L'affidatario ha l'obbligo di:

- Reperire le strutture completamente e adeguatamente arredate da adibire all'accoglienza dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e ubicate nel centro abitato oppure in luoghi collegati dal trasporto pubblico, nel rispetto della normativa vigente in materia residenziale, sicurezza e sanità pubblica;
- Garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- Fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene della persona in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali, provvedendo periodicamente al loro ricambio;
- Erogare i pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione SPRAR e dal Manuale SPRAR;
- L'impegno di disponibilità della struttura da parte dell'affidatario, dovrà essere dichiarato al momento della partecipazione alla procedura selettiva, sottoscritta dal legale rappresentante, allegando le relative planimetrie catastali.

3) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

L'affidatario ha l'obbligo di:

- Facilitare l'accesso e la fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale Operativo SPRAR;
- Garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- Garantire l'istruzione per gli adulti;
- Garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno e per un numero non inferiore alle 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- Garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequentazione;
- Orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni etc)

4) Formazione, riqualificazione professionale;

- Predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc) ;
- Orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione di nuove competenze;
- Facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

5) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

- Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti su territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- Facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee lo richiedano.

6) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

- Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- Favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatari/proprietari
- Facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

7) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:

- Promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- Promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale, mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc)
- Costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati (Prefettura, Questura, Forze dell'Ordine, Tribunale per i Minorenni, Giudice Tutelare, agenzie educative, centri di formazione professionale, centri per l'impiego);
- Promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto organizzati.

8) Orientamento e accompagnamento legale

- Garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- Garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;
- Garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative per la regolarizzazione sul territorio;
- Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- Garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- Garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

Art. 6 – La descrizione dei servizi integrativi – attività di animazione socio-culturale, sensibilizzazione e produzione materiale documentale

1. L'affidatario si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e di animazione socio-culturale anche mediante l'organizzazione di laboratori e di eventi a tema a titolo meramente d'esempio: immigrazione, status di rifugiato e diritti umani etc;
2. Attività di promozione del progetto anche mediante brochure, video e pieghevoli informativi agli interlocutori privilegiati, quali, scuole, i servizi pubblici e privati per l'impiego, le associazioni di categoria e i sindacati, le associazioni di volontariato e di promozione sociale, centri sportivi etc. Tutte le proposte dovranno essere preventivamente approvate dal Comune di Ragusa e realizzate a cura e a spese del soggetto gestore

del progetto. La produzione grafica dovrà comunque riportare il logo ufficiale del Comune di Ragusa, del Ministero dell'Interno e dello SPRAR.

Art. 7 – La gestione banca dati e il suo aggiornamento

L'affidatario del progetto dovrà provvedere obbligatoriamente, a svolgere tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca Dati quali;

☐ Registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;

☐ Inserire e aggiornare tutti i dati riguardanti i beneficiari;

☐ Proroghe di accoglienza;

☐ Inserire i dati degli operatori ed eventuali cambiamenti

Art. 8 – Gli adempimenti contabili e amministrativi

L'affidatario dovrà provvedere per conto del Comune di Ragusa a svolgere qualsiasi altro adempimento amministrativo, in stretta collaborazione con i responsabili comunali del progetto, necessario per la presentazione, realizzazione e la rendicontazione del progetto, rispondendo direttamente per eventuali inadempimenti e omissioni e delle loro conseguenze.

Il Comune di Ragusa, in ottemperanza all'art. 25 del D.M. 10/08/2016 si avvarrà della figura di un Revisore indipendente che assumerà l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi relativi alle voci di rendicontazione, alla loro pertinenza rispetto al Piano Finanziario Preventivo, all'esattezza e all'ammissibilità delle spese in relazione a quanto indicato dal "Manuale Unico di rendicontazione SPRAR". Nel costo del progetto, così come finanziato dal Ministero, è compreso il compenso del Revisore indipendente per le tre annualità compresi i mesi sei della proroga tecnica concessa ai precedenti progetti nelle more dell'attuazione e conclusione del presente bando.

L'affidatario in particolare ha l'obbligo di presentare al Comune la seguente documentazione:

☐ Le relazioni periodiche sugli interventi programmati e realizzati (mensile) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte del progetto nell'anno;

☐ Le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono.

PERSONALE E RESPONSABILITA'

Art. 9 – L'equipe multidisciplinare

L'approccio alla base della presa in carico della persona deve essere quello multi professionale, che tenga conto della varietà e moltitudine dei bisogni e delle risorse individuali, deve essere predisposto per ciascuno un progetto individualizzato condiviso dall'equipe e da eventuali altre figure professionali socio-sanitarie esterne. Il ruolo dell'equipe è quello di scongiurare forme prolungate di dipendenza di tipo assistenzialistico, deve coinvolgere, come parte attiva, la persona accompagnandola in un percorso che preveda l'avvio di un proprio progetto di vita.

L'affidatario ha l'obbligo di:

F0
E1 Garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli, modalità di organizzazione e numero degli operatori, così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. L'equipe deve lavorare in stretta sinergia con le competenze professionali degli altri servizi pubblici locali, sia servizi sociale e sia sanitari anche prevedendo la stipula di accordi formali quali, convenzioni, protocolli e intese etc;

F0
E1 Garantire che l'equipe sia costituita dalle seguenti figure professionali di base: assistente sociale, educatore professionale, psicologo e operatore legale, nonché il supporto di mediatori culturali, linguistici e animatori socio-culturali;

F0
E1 Garantire la gestione dell'equipe attraverso attività di coordinamento, programmazione e supervisione, mediante riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, valutazione e verifica degli obiettivi.

- 1) Ai sensi del D.M. 10 agosto 2016, art. 14 comma 2, lettera c. l'affidatario si impegna a garantire il personale così come su indicato, si specifica che come stabilito dal Manuale operativo SPRAR, il numero e l'organizzazione del personale varia in rapporto alla dimensione del progetto territoriale, alle caratteristiche delle persone accolte, alla tipologia delle strutture di accoglienza e alla loro dislocazione;
- 2) Tutti gli operatori impiegati dovranno possedere comprovata esperienza nell'ambito di progettualità analoghe di almeno un biennio e dovranno rappresentare le discipline dell'equipe multi professionale sopra descritta, di cui dovrà fornire specifico elenco, in sede di presentazione dell'offerta, attraverso il modello allegato 8;
- 3) L'affidatario assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Ragusa, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa in materia, ivi compresi i C.C.N.L., di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto

indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

4) Il soggetto gestore si impegna altresì a:

- F0
B1 Attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di Ragusa con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- F0
B1 Attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Ragusa nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- F0
B1 Dare comunicazione delle eventuali sostituzioni di personale per il dovuto consenso;
- F0
B1 Sostituire tempestivamente il personale, ad insindacabile giudizio del Comune di Ragusa e su richiesta scritta, che abbia manifestato comportamenti non idonei al corretto svolgimento dei comiti assegnati;
- F0
B1 Garantire il rispetto del D. Lgs 196/2003, nella raccolta e gestione dei dati sensibili dei beneficiari;
- F0
B1 Garantire l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso tutti gli uffici competenti e sedi istituzionali, anche su richiesta del Comune di Ragusa

L'affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e obblighi del presente capitolato, nonché del rispetto di tutte le norme di legge sul lavoro e sicurezza. Inoltre è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto collaboratore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto. In ogni caso l'affidatario dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti degli appartamenti deteriorati, sottoscrivendo le necessarie coperture assicurative.

Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato deve intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico del prestatore di servizio, che terrà indenne a tale titolo il Comune di Ragusa da qualsiasi pretesa pertanto, anche nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni da risarcire non fosse adeguato, sarà sempre e comunque l'affidatario a risponderne integralmente.

Art. 10 – Gli Inadempimenti, le penalità, la risoluzione del contratto

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a:

- 1) Tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti, concernenti le forniture stesse nonché alle clausole contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto;
- 2) Al manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati del Ministero dell'Interno e alle Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata di cui al D.M. 10 agosto 2016;
- 3) Al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR
- 4) Al progetto presentato e approvato dal Ministero.

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c., il Comune di Ragusa, a mezzo PEC, intimerà al soggetto aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni. Alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali o per l'esatto adempimento. Qualora il soggetto aggiudicatario non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è fatta salva la facoltà del Comune di procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista all'art. 108 del D.Lgs 50/2016.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, al soggetto aggiudicatario sarà corrisposto l'importo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico del Comune di Ragusa per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 11 – La sottoscrizione del contratto

L'Aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dichiarati in sede di appalto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.

La stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa deve avvenire nei termini indicati dalla Stazione Appaltante nel rispetto della vigente disciplina.

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti. La stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, secondo le modalità previste dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'Aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto.

All'Aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il predetto termine dilatorio non si applica se è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla Stazione Appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata.

La stipulazione del contratto è subordinata alla verifica del DURC, al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica e in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Ragusa. Ove l'Aggiudicatario non abbia ottemperato alla richiesta di presentazione della documentazione nei tempi e secondo le modalità stabilite nella richiesta, ovvero non si sia presentato alla stipulazione del contratto il giorno all'uopo stabilito, il Comune di Ragusa avrà facoltà di considerarlo decaduto.

Art. 12 Il Corrispettivo

Il progetto potrà essere avviato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto.

Tutte le spese ricadono sull'aggiudicatario e sono ricomprese all'interno del valore dell'appalto.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione.

Il trasferimento delle risorse all'aggiudicatario, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui al presente capitolato, corrisponde

all'importo indicato nel piano dei costi allegato al progetto presentato dal Comune di Ragusa, salvo eventuale riduzione o maggiorazione del finanziamento disposto dal Ministero dell'interno e pari a complessivi € 757.750,00 , così come indicato all'art. 3 del Disciplinare di gara.

Le modalità e la periodicità con le quali il Comune di Ragusa provvederà a trasferire al soggetto collaboratore le risorse finanziarie saranno definite nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Comune di Ragusa trattiene, dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, così come stabilito dall'art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016.

La fatturazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214 e del D.M. n. 55 del 3 Aprile 2013, dovrà essere trasmessa in forma elettronica.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 – Le controversie

Tutte le controversie che insorgessero tra l'Amministrazione Comunale e l'Aggiudicatario in relazione ai contenuti contrattuali se non risolte in via conciliativa tra le parti, saranno affidate al giudizio del Giudice Ordinario del Foro di Ragusa.

Art. 14 – L'osservanza di norme

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia e a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.